

D. R. n. 1506

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al

Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e

ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato

con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70, in particolare l'art. 4,

comma 1 lettera j);

VISTO il D.R. n. 136 del 25.02.2013, successivamente rettificato con il D.R. n. 174

del 13.03.2013, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Presidio di Qualità:

VISTA da ultimo la delibera del Senato Accademico, assunta nell'adunanza del

28.05.2013, con la quale è stato approvato il Regolamento Presidio di Qualità, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del

16.04.2013;

VISTA da ultimo la delibera del Senato Accademico, assunta nell'adunanza del

10.09.2013, con la quale è stata approvata la modifica dell'art. 5, comma 3 del suindicato Regolamento, previo parere favorevole del Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 17.07.2013;

TENUTO CONTO che a tutt'oggi non si è provveduto alla formalizzazione della sopra citata

modifica con l'adozione del relativo provvedimento rettorale;

RAVVISATA pertanto la necessità di recepire nel testo del suindicato Regolamento la

modifica intervenuta;

VISTO inoltre, il Regolamento Consigli di Corso di Studio emanato con D.R. n. 1115

del 08.09.2021 modificato e integrato da ultimo con D.R. n. 1432 del 11.10.2024, in atto vigente, in particolare l'art. 2, comma 3 che prevede la

figura del Presidente del Consiglio di Corso di Studio;

RAVVISATA quindi, la necessita di modificare gli articoli 2 e 4 del succitato Regolamento

Presidio di Qualità al fine di renderlo coerente con la previsione di cui all'art.

2, comma 3 del Regolamento Consigli di Corso di Studio;

RAVVISATA l'urgenza di procedere in tempi brevi alla pubblicazione del già menzionato

regolamento modificato;



TENUTO CONTO che allo stato non sono state calendarizzate sedute degli Organi Collegiali in tempi utili per la deliberazione in merito;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Gli articoli 2, 4 e 5, comma 3, del Regolamento Presidio di Qualità sono modificati, come di seguito riportati:

Articoli 2, 4 e 5 del Regolamento del Presidio di Qualità, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28/05/2013

Art. 2 Finalità e compiti

Il Presidio cura la supervisione dell'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione e della Qualità (AQ) di tutto l'Ateneo; propone strumenti comuni per l'AO e attività formative ai fini della loro applicazione; garantisce il supporto Coordinatori dei Corsi di Studio nonché ai Direttori di Dipartimento per le attività per l'AQ; svolge comuni attività formazione per le figure interne coinvolte nel sistema di Qualità dell'Ateneo.

Il Presidio svolge altresì le seguenti funzioni:

- a) organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale (SUA) di ciascun Corso di Studio (C.d.S.) dell'Ateneo;
- b) sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- c) organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
- d) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- e) verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nelle SUA della Ricerca

<u>Proposta di modifica</u> degli artt. 2, 4 e 5 del Regolamento del Presidio di Qualità.

Art. 2 Finalità e compiti

Presidio cura la supervisione dell'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione e della Qualità (AQ) di tutto l'Ateneo; propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative aifini della loro applicazione; garantisce il supporto ai Coordinatori dei Corsi di Studio Presidenti di Consiglio di corso di studio nonché ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni per l'AQ; svolge attività di formazione per le figure interne coinvolte sistema nel di Qualità dell'Ateneo.

Il Presidio svolge altresì le seguenti funzioni:

- a) organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale (SUA) di ciascun Corso di Studio (C.d.S.) dell'Ateneo;
- b) sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- c) organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
- d) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;



- Dipartimentale (RD) di ciascun Dipartimento;
- f) sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- g) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Pari etiche Docenti-Studenti;
- h) esprime pareri sulla congruità dell'offerta formativa con la politica di qualità.

Art. 4 Organi del Presidio

Sono organi del Presidio il Coordinatore ed il Comitato.

Gli organi del Presidio restano in carica per tre anni.

Il Coordinatore del Presidio è coadiuvato, nella gestione amministrativa, da un ufficio di segreteria. Il Presidio si avvale della collaborazione di uno o più referenti per la gestione dell'audit dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti

Al Coordinatore ed ai componenti è corrisposta un'indennità nella misura stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Rettore, il Presidente del Senato Accademico, il Presidente ed i componenti del Nucleo di Valutazione, i Presidenti delle Scuole, i Direttori dei Dipartimenti, i componenti delle commissioni paritetiche, i coordinatori dei corsi di laurea sono incompatibili con la carica di Coordinatore o di componente del Comitato.

Art. 5 Funzioni e nomina del Coordinatore e del Comitato

Il Coordinatore è nominato dal Rettore tra i docenti dell'Ateneo di comprovata esperienza di gestione della didattica.

Il Coordinatore:

- a) rappresenta il Presidio e ne presiede il Comitato;
- b) convoca il Comitato ogni qual volta sia

- e) verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nelle SUA della Ricerca Dipartimentale (RD) di ciascun Dipartimento;
- f) sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- g) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Pari etiche Docenti-Studenti:
- h) esprime pareri sulla congruità dell'offerta formativa con la politica di qualità.

Art. 4 Organi del Presidio

Sono organi del Presidio il Coordinatore ed il Comitato.

Gli organi del Presidio restano in carica per tre anni.

Il Coordinatore del Presidio è coadiuvato, nella gestione amministrativa, da un ufficio di segreteria. Il Presidio si avvale della collaborazione di uno o più referenti per la gestione dell'audit dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti

Al Coordinatore ed ai componenti è corrisposta un'indennità nella misura stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Rettore, il Presidente del Senato Accademico, il Presidente ed i componenti del Nucleo di Valutazione, i Presidenti delle Scuole, i Direttori dei Dipartimenti, i componenti delle commissioni paritetiche, i coordinatori dei corsi di laurea Presidenti di Consiglio di corso di studio sono incompatibili con la carica di Coordinatore o di componente del Comitato.

Art. 5 Funzioni e nomina del Coordinatore e del Comitato

Il Coordinatore è nominato dal Rettore tra i docenti dell'Ateneo di comprovata esperienza di gestione della didattica.

Il Coordinatore:

- b) rappresenta il Presidio e ne presiede il Comitato;
- c) convoca il Comitato ogni qual volta



- necessario esercitare i compiti di cui art. 2;
- c) assicura il corretto funzionamento del Presidio:
- a) è responsabile dei rapporti con le altre strutture di Ateneo;
- d) è responsabile della gestione delle risorse finanziare assegnate;
- e) coordina l'utilizzo del personale;
- f) designa un vice che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Coordinatore per tutta la durata del mandato ha diritto ad una riduzione dell'attività didattica pari a quella prevista per il Presidente del Nucleo di Valutazione dall'art.7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi degli artt. 6 e 24 della legge 240/2010.

Il Comitato è composto da tre docenti dell'Ateneo e da un funzionario, indicato dal Direttore Generale, nominati con Decreto rettorale.

Il Comitato:

- a) definisce e programma le attività del Presidio;
- b) approva la relazione annuale delle attività;
- c) svolge ogni altra funzione attribuitagli dalle norme vigenti.

- sia necessario esercitare i compiti di cui art. 2;
- d) assicura il corretto funzionamento del Presidio;
- e) è responsabile dei rapporti con le altre strutture di Ateneo:
- f) è responsabile della gestione delle risorse finanziare assegnate;
- g) coordina l'utilizzo del personale;
- h) designa un vice che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Coordinatore per tutta la durata del mandato ha diritto ad una riduzione dell'attività didattica pari a quella prevista per il Presidente del Nucleo di Valutazione dall' al 60%, ai sensi dell'art.7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi degli artt. 6 e 24 della legge 240/2010.

Il Comitato è composto da tre docenti dell'Ateneo e da un funzionario, indicato dal Direttore Generale, nominati con Decreto rettorale.

Il Comitato:

- a) definisce e programma le attività del Presidio;
- b) approva la relazione annuale delle attività;
- c) svolge ogni altra funzione attribuitagli dalle norme vigenti.

Art. 2

Il Regolamento Presidio di Qualità modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 3

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica degli Organi Collegiali nella prima seduta utile.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro,

13 OTT. 2025

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda

4/